

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno giovedì 15 marzo 2007, presso il Comune di S. Benedetto Po si è tenuto l'incontro, tra l'Amministrazione Comunale rappresentata: dal Sindaco dott. Marco Giavazzi e dall'Assessore alla Istruzione Ennio Spinardi e le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL, UIL e dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentate rispettivamente da: Egidio Berni, Massimo Marchini, Roberto Baraldini, Francesco Iurato e Giancarlo Malaghini, affiancati da una delegazione dei pensionati locali, rappresentata da Vittorio Brioni e Ettore Lanfredi, per portare a conclusione la procedura di consultazione e concertazione sulla predisposizione del bilancio preventivo 2007.

Premesso, che le parti si sono incontrate il 26 febbraio u.s. per esaminare la prima bozza del bilancio preventivo elaborata dalla Giunta e per approfondire le proposte delle Organizzazioni Sindacali.

In un secondo incontro, che si è tenuto il 1 marzo u.s. sono state individuate le priorità per delineare l'assetto di bilancio, con il relativo reperimento delle risorse adeguate a sostenere la spesa.

Le parti hanno concordato nel mantenere la gestione comunale della Casa di Riposo la principale priorità, oltre al rafforzamento, alla valorizzazione e la qualità dei servizi sociali.

In questo senso si riafferma concretamente la volontà delle parti di tutelare le fasce sociali più deboli, nella lotta alla povertà e alla inclusione sociale dei soggetti più svantaggiati.

Tutto quanto premesso, le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La riduzione dei trasferimenti dello Stato definiti nella intesa siglata a livello nazionale tra Governo e Anci, oltre al rispetto del Patto di Stabilità per il bilancio consuntivo 2006, impone all'Amministrazione Comunale la necessità di operare selettivamente dei risparmi per mantenere gli impegni di una politica molto attenta al sociale, in particolare gli interventi che prevedono l'aumento della spesa sociale sono:
 - Casa di riposo: un investimento iniziale per interventi strutturali di 1.200.000,00 € circa ai quali sono stati aggiunti a fine 2006 altri 130 mila € per opere integrative indispensabili non previste nel progetto iniziale (bagni assistiti, e impianto antincendio esterno; oltre ad altri 130 mila € sul bilancio 2007 per adeguare la struttura ai parametri richiesti dall'ASL per mantenere l'accreditamento da parte della Regione Lombardia. Per sostenere l'investimento si rende necessario anche aumentare le rette di 3 €, con decorrenza 1 marzo, passando da 38,19 € a 41,19 €, nonostante l'aumento delle rette il disavanzo per il 2007 ammonta a 255 mila € circa che sono dovuti per: 115 mila dato dalla differenza tra costi e ricavi, ha inciso l'aumento dei costi per investimenti sul personale(110 mila €), al fine di ottenere un miglioramento del servizio, oltre a migliorare le condizioni di lavoro per gli operatori; 135 mila € (interessi più capitale) per quota parte dell'esercizio 2007 per i mutui attivati. In una seconda fase saranno

programmati i lavori per climatizzare gli ambienti del centro produzione pasti e per migliorare le condizioni di lavoro.

- Si precisa che le rette sono state mantenute ferme ai valori concordati nel 2001, inoltre l'aumento delle rette è temperato dall'accordo stipulato in data 21 novembre u.s. (che ha valenza distrettuale) e assunto dall'Amministrazione Comunale, che definisce il regolamento, le modalità e i criteri per la determinazione di interventi di sostegno economico a carico del Comune a favore dei residenti inseriti presso strutture residenziali e semiresidenziali, finalizzati alla copertura delle rette applicate dalla Casa di Riposo
 - il potenziamento del piano diritto allo studio e servizi scolastici, con un incremento delle risorse pari a 35 mila €, equivalente a una maggioranza di spesa del 50% circa;
 - l'assessorato ai servizi sociali in collaborazione con la sezione locale della protezione civile sta attuando con un questionario il monitoraggio tra tutta la popolazione anziana over 65 anni, allo scopo di registrare le richieste di bisogno sociale e per qualificare adeguatamente gli interventi. A conclusione della fase di monitoraggio, l'Assessore ai Servizi Sociali convocherà i Sindacati dei Pensionati per presentare i risultati e aprire il confronto sugli interventi.
- 2) Per quanto riguarda l'ICI, (con la sola esclusione della aliquota sulla prima casa attualmente stabilita al 5 x mille che rimane invariata) passa dal 6,75 x mille al 7 x mille.
- 3) Per quanto riguarda la tassazione a livello locale l'addizionale IRPEF 2006 è quantificata nello 0,4 x mille. Per sostenere il quadro economico e le priorità concordate, si rende necessario aumentare l'addizionale IRPEF dello 0,22 x mille, elevando complessivamente la stessa allo 0,62 x mille. A tale proposito, in un quadro di riferimento che ha visto negli ultimi 5 anni salari e pensioni perdere potere d'acquisto, e con l'obiettivo di non vanificare quanto stabilito con la legge Finanziaria, che inizia un percorso di redistribuzione del reddito a favore di pensionati e lavoratori dipendenti; in coerenza con l'obiettivo di difendere e tutelare i redditi medio bassi, l'addizionale locale non viene applicata per i redditi fino a 12 mila €.

Per il Comune di S. Benedetto Po:

Il Sindaco

SPI CGIL

FNP CISL

UIL UILP

CGIL

CISL

UIL